



SPQR TEAM VINCE I MONDIALI DI ROBOTICA IN CINA

La squadra cresciuta all'IIS Galileo Galilei di Roma si conferma campione del mondo alla RoboCup Junior. In campo due robot calciatori interamente costruiti e programmati dagli studenti.

Ai mondiali di robotica in Cina trionfa l'Italia. Dopo la vittoria conseguita alla RomeCup 2015, **l'IIS Galileo Galilei di Roma** si aggiudica, per il secondo anno consecutivo, il titolo di campione del mondo nella categoria Soccer Light Weight. **Emanuele Alfano**, 17 anni, e **Lorenzo Di Donato**, 19 anni, con due nuovi robot calciatori vincono la **RoboCup Junior 2015** portando alto il nome della robotica italiana all'estero.

Sono ancora una volta due studenti dell'ITIS Galileo Galilei di Roma ad aggiudicarsi il podio nei campionati mondiali di robotica, quest'anno a Hefei, in Cina, dal 17 al 23 luglio. Dopo essere stati selezionati alla RomeCup 2015, l'eccellenza della robotica a Roma, come i rappresentanti italiani nella categoria Soccer Light Weight, Emanuele Alfano e Lorenzo Di Donato sono volati in Cina e hanno conquistato il podio portando a casa il titolo di Campioni del mondo.

Un successo straordinario che arriva dopo un appassionante lavoro di squadra, che vede dietro le quinte i docenti Paolo Torda e Giampaolo Pucci, anche loro in Cina, e la professoressa Beniamina Rauch, sempre presente anche a distanza. Ed è una soddisfazione straordinaria anche per l'istituto frequentato dai due giovani, che è attualmente guidato dal dirigente scolastico Carlo Cipollone: è lo storico Galileo Galilei, la prima scuola ad indirizzo industriale della capitale con quasi cento anni di storia e tanti successi internazionali collezionati nel settore della robotica.

Dopo la vittoria dei mondiali in Brasile nel 2014 e il trionfo alla RomeCup 2015, la manifestazione di robotica promossa dalla Fondazione Mondo Digitale, arriva per il team Spqr dell'IIS Galileo Galilei di Roma il terzo importante successo. Mr. Spock e J. T. Kirk sono i nomi dei due robot calciatori che hanno condotto i ragazzi romani alla vittoria. Due robot, di peso inferiore a 1.1 Kg, costruiti dagli studenti con hardware e software open source e interamente comandati tramite la piattaforma Arduino.